

USM



La Strada verso la Circolarità



Prefazione

- 3 Meno è meglio
- 4 Highlights 2023–24

USM

- 6 Prodotti

7 Visione, obiettivi e roadmap

- 8 Visione
- 8 Gli OSS delle Nazioni Unite
- 8 Iniziativa Science-Based Targets
- 9 Roadmap

10 Emissioni

- 11 La nostra impronta di carbonio
- 13 Ridurre le nostre emissioni

14 Circolarità

- 15 Il nostro obiettivo di economia circolare
- 16 Design circolare
- 16 Circolarità dei materiali
- 17 Strategie di prolungamento del ciclo di vita

18 Persone

- 19 I nostri impegni come società
- 20 La collettività di cui facciamo parte

21 Produzione responsabile

- 22 Produzione svizzera
- 22 Uso attento delle risorse naturali
- 22 Catena di approvvigionamento locale
- 23 Materiali principali
- 24 Acciaio a ridotte emissioni di CO₂
- 24 Cromo trivalente
- 24 Solo materiali sicuri
- 25 Certificazione Cradle to Cradle
- 25 Certificazione GREENGUARD
- 26 Glossario dei termini comuni

Meno è meglio

L'espressione "Meno è meglio" è attribuita al grande architetto Mies van der Rohe, che fu di grande ispirazione sia per Fritz Haller che per nostro padre Paul Schärer nello sviluppo, negli anni '60, del sistema modulare USM Haller.

Oggi questa frase assume un ulteriore significato nell'ambito della sostenibilità, sottolineando l'importanza di ridurre consumi e sprechi per abbattere l'impatto ambientale.

Nelle attività commerciali, di solito, si celebra il "di più". Noi invece, guardando ai traguardi di USM raggiunti nel 2024 in materia di sostenibilità, siamo felici di celebrare il "di meno": 23% in meno di emissioni di carbonio rispetto al nostro anno di riferimento, il 2021; 23% in meno di emissioni nella catena del valore, l'area più difficile da ridurre, una percentuale che molto si avvicina al nostro obiettivo del 25% per il 2030; emissioni operative diminuite del 32% rispetto al 2021; impiego del 24,8% di acciaio a ridotte emissioni di CO₂.

Pur celebrando questi progressi promettenti, siamo consapevoli che ci attendono ancora molti anni di lavoro per raggiungere gli ambiziosi risultati che ci siamo prefissati. Per realizzare appieno il nostro obiettivo di diventare un'azienda 100% circolare, garantendo che i nostri prodotti rimangano in uso per l'intero ciclo di vita e vengano realizzati nel modo più efficiente possibile per l'ambiente, abbiamo ancora molta strada da fare.

Il nostro impegno più immediato è stato ridurre le emissioni, guidati dai nostri target science-based e dal nostro piano di riduzione. Inoltre, attribuiamo grande importanza alla circolarità. I prodotti USM sono ottimizzati per essere utilizzati più e più volte, in numerosi contesti, offrendo il medesimo livello di qualità e valore intrinseco.

Le tre direttrici della nostra strategia di circolarità, ovvero design circolare, circolarità dei materiali e prolungamento del



Le fotografie presentate nel rapporto sulla sostenibilità di quest'anno sono state scattate nello stabilimento USM di Münsingen. Certificato dalla Fondazione Natura&Economia nel 2007, il campus ospita zone umide, prati e siepi che rappresentano un rifugio per rare specie di piante e animali locali.

ciclo di vita dei prodotti, sono fondamentali per capire come rendere l'economia circolare applicabile su larga scala, portando benefici nel lungo termine sia ai nostri clienti sia alla nostra azienda. Continuare a testare modelli di business circolari rimane quindi una priorità, parallelamente all'ottimizzazione dei processi e dei sistemi operativi interni.

Il nostro progetto di circolarità più significativo ha coinvolto un'importante azienda tedesca, per la quale abbiamo arredato quattro nuovi uffici utilizzando il 55% di mobili USM Haller riutilizzati, riducendo così le emissioni di carbonio e i costi. Abbiamo inoltre affiancato un'azienda specializzata in energie rinnovabili in Spagna nella ri-configurazione di mobili USM Haller all'interno di un edificio a consumo energetico zero. Inoltre, in diversi mercati abbiamo avviato le vendite di mobili second-hand e supportiamo numerosi partner nelle vendite dell'usato.

L'economia circolare rappresenta forse l'esempio più concreto di come un'azienda possa fare di più con meno, e noi, in quanto ingegneri votati alla circolarità, accogliamo questa sfida con grande entusiasmo!

Alexander Schärer

Presidente del consiglio di amministrazione e co-proprietario di USM

Judith Stuber-Schärer

Membro del consiglio di amministrazione e co-proprietaria di USM

Emissioni

- Obiettivi di riduzione delle emissioni approvati dall'iniziativa Science Based Targets
- Le emissioni totali nel 2024 sono diminuite del 23% rispetto all'anno di riferimento 2021
- Le emissioni operative (scope 1 e 2) sono diminuite del 32% rispetto al 2021
- Le emissioni della catena del valore (scope 3) sono diminuite del 23% rispetto al 2021
- Le emissioni per kg di prodotto sono in costante diminuzione
- Passaggio alle energie rinnovabili in tutti i mercati

Circolarità

- Negli imballaggi, abbiamo sostituito il polistirene con il cartone e il film plastico estensibile con l'Eco-FibreFilm
- Abbiamo riutilizzato/rigenerato il 55% di mobili USM Haller in quattro trasferimenti d'ufficio per una grande azienda in Germania
- Configurazioni basate sul riuso totale per un'azienda di energie rinnovabili in Spagna e per una grande agenzia di comunicazione globale nel Regno Unito
- Vendite di prodotti second-hand consolidate in Francia, Giappone e Regno Unito
- Campagna di sensibilizzazione sul valore del ripensare, riutilizzare e riprogettare
- Evento di condivisione delle conoscenze per 145 partner commerciali in Germania con un panel di esperti

Persone

- Completamento dell'eliminazione del divario retributivo di genere a Münsingen, Svizzera
- FONDATION USM 2023 Design Grant per progetti a sostegno di persone con perdita di arto e demenza
- FONDATION USM 2024 Design Grant per un progetto che mette in evidenza l'impatto dell'inquinamento luminoso sulla biodiversità
- FONDATION USM ha lanciato Futures Lab per esplorare scenari di impatto futuro positivi
- Collaborazione con l'impresa sociale THE SKATEROOM in occasione della Milan Design Week 2023

Produzione responsabile

- Nel 2024, abbiamo investito in acciaio a ridotte emissioni di CO₂ per il 24,8% del nostro approvvigionamento
- Abbiamo ottenuto il rinnovo delle certificazioni Cradle to Cradle per USM Haller e USM Kitos M

Highlights 2023-24

USM è un'azienda svizzera a conduzione familiare che progetta e produce mobili modulari

La nostra attività nasce nel 1885 come azienda per la lavorazione dei metalli e la produzione di serrature nel comune svizzero di Münsingen, vicino Berna, dove si trova tuttora il principale stabilimento produttivo. Negli anni '60, l'ingegnere Paul Schärer commissionò all'architetto Fritz Haller il progetto di creare una nuova fabbrica utilizzando un sistema di costruzione modulare in acciaio. Insieme hanno sviluppato mobili che potessero essere adattati e riconfigurati per soddisfare le diverse esigenze della nuova fabbrica e degli uffici.

I sistemi di arredamento modulare USM Haller costituiscono oggi i nostri prodotti di punta, e vengono fabbricati in Svizzera e venduti in tutto il mondo tramite showroom ad Amburgo, Londra, Monaco, New York, Parigi, Shanghai e Tokyo, nonché tramite oltre 950 partner commerciali a livello internazionale.

USM Haller è un'icona del design moderno ed è parte della collezione permanente del Museum of Modern Art (MoMA) di New York.



1



2



3



4



1 1920, USM avvia la produzione di accessori per infissi.

2 1961, Paul Schärer entra nel team dell'azienda e commissiona a Fritz Haller di progettare una nuova fabbrica.

3 1965, l'edificio Pavillion di USM, uno dei primi padiglioni con uffici open space in Svizzera, viene completamente arredato con prototipi di USM Haller.

4 L'azienda USM è guidata dalla quarta generazione della famiglia Schärer, Alexander Schärer e Judith Stuber-Schärer.

Prodotti

Il sistema USM Haller

L'icona del design, dal 1965. Il concetto modulare in acciaio combina funzionalità, lunga durata e un'estetica senza tempo. Utilizzato in abitazioni, uffici e spazi pubblici, può essere adattato e riconfigurato in base alle esigenze.



Un mondo di piante

Una delle varie caratteristiche che possono essere facilmente integrate nella struttura dei mobili USM Haller. Speciali elementi in metallo e vasi con set di annaffiatura consentono di creare un vivace paesaggio sempreverde e di contribuire alla salubrità degli spazi interni.

Tavoli USM Haller

Questi tavoli combinano un linguaggio formale essenziale con materiali robusti. Sono utilizzabili come scrivanie, tavoli da pranzo o tavoli conferenze in molti ambienti diversi.



Scrivanie USM Kitos

Un sistema di scrivania flessibile con regolazione continua dell'altezza. La struttura robusta e gli utili accessori creano ambienti di lavoro ergonomici e adattabili.

USM Inos Box

Un contenitore compatto per riporre oggetti di piccole dimensioni. Impilabile e adattabile ai mobili USM Haller, consente di tenere tutto in ordine e facilmente accessibile.



USM Privacy Panels

Questi elementi possono essere utilizzati in modo indipendente o montati sui tavoli per definire gli spazi, migliorare l'acustica e favorire la concentrazione sul lavoro.

Maggiori informazioni sul sito www.usm.com

Visione, obiettivi e roadmap

Visione

La nostra visione nell'ambito della sostenibilità è di diventare un'azienda 100% circolare. Vogliamo che i nostri prodotti siano fabbricati in modo etico ed efficiente dal punto di vista energetico, idrico e delle risorse, generando emissioni minime di gas serra. Vogliamo che i nostri prodotti rimangano in uso per l'intero ciclo di vita potenziale e desideriamo supportare i nostri clienti nel raggiungimento di questo obiettivo.

Gli OSS delle Nazioni Unite

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) delle Nazioni Unite hanno contribuito alla definizione della nostra strategia globale di sostenibilità. I nostri obiettivi generali sono il consumo e la produzione responsabili (OSS 12), affiancati da ulteriori obiettivi chiave quali parità di genere (OSS 5), energia pulita e accessibile (OSS 7), azione per il clima (OSS 13) e partnership per gli obiettivi (OSS 17).

Iniziativa Science Based Targets

Abbiamo scelto di prefissarci obiettivi ambiziosi basati sulla scienza per ridurre le emissioni dei gas serra in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi. Tali obiettivi sono stati verificati dall'iniziativa Science Based Targets e sono i seguenti:

USM U. Schärer Söhne AG si impegna a ridurre le emissioni assolute di gas serra Scope 1 e 2 del 42% entro il 2030 dall'anno di riferimento 2021.*

USM U. Schärer Söhne AG si impegna inoltre a ridurre le emissioni assolute di gas serra Scope 3 del 25% entro lo stesso periodo di tempo.



SCIENCE
BASED
TARGETS

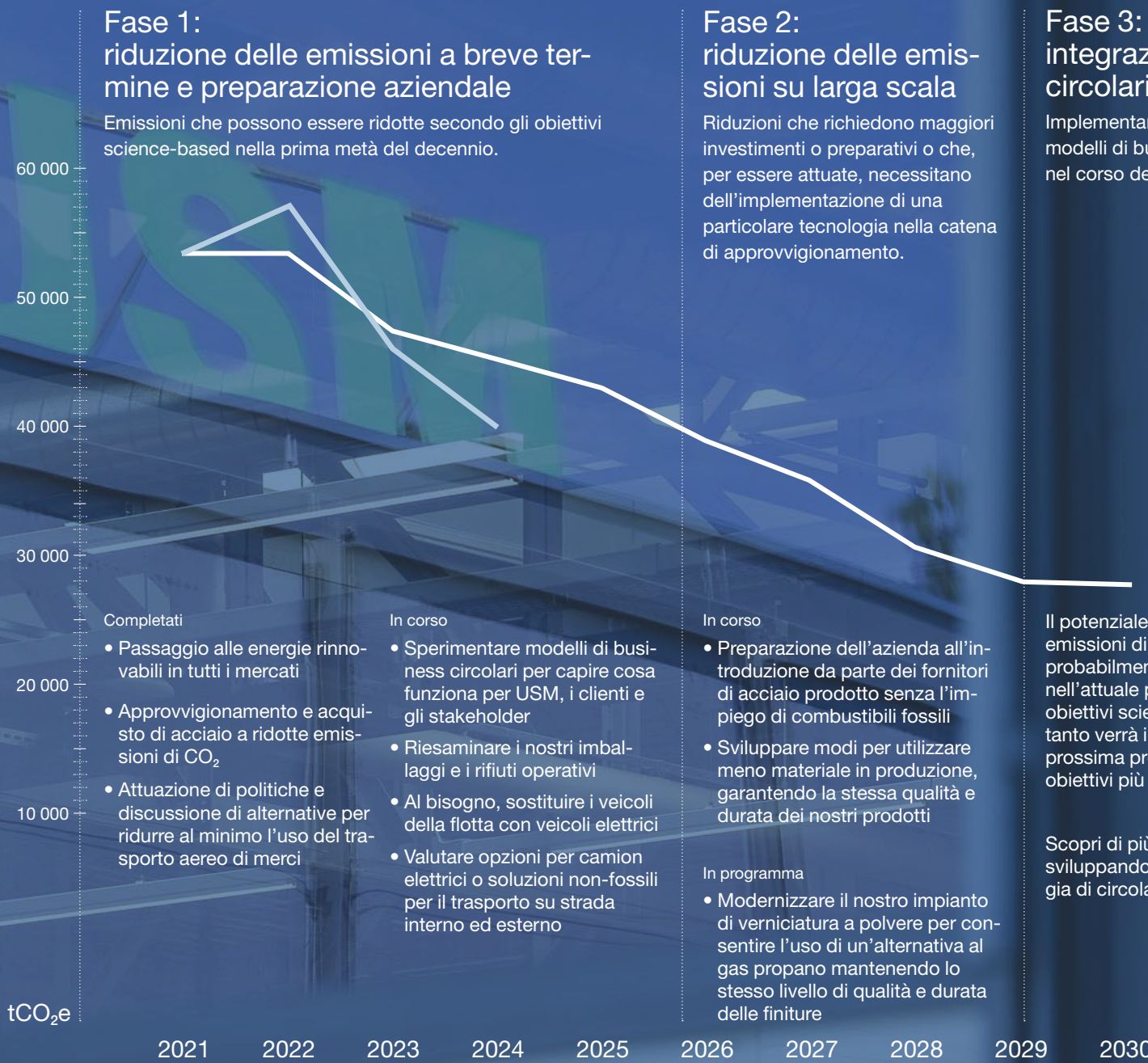
DRIVING AMBITIOUS CORPORATE CLIMATE ACTION

*L'ambito dell'obiettivo include le emissioni e gli assorbimenti legati alla gestione del suolo derivanti dalle biomasse utilizzate come fonti energetiche.

Roadmap

Il nostro obiettivo, basato su più step, è quello di diventare un'azienda 100% circolare sono alla guida della nostra roadmap dei progetti* di questo decennio.

— Effettivi
— Obiettivo



*Soggetti a revisione annuale

Cifre chiave
in tonnellate di CO₂ equivalente

Obiettivo del 2030

Ridurre le emissioni assolute di gas serra in base ai nostri obiettivi science-based: Scope 1 e 2 del 42% e Scope 3 del 25% entro il 2030 rispetto all'anno di riferimento 2021

	2021 (anno di riferimento)	2024	Variazione
Impronta di carbonio totale dell'azienda	53.135	40.688	-23%
Emissioni Scope 1*	2.151	1.812	-16%
Emissioni Scope 2*	1.292	517	-60%
Emissioni Scope 3*	49.693	38.358	-23%
Kg di CO ₂ e per kg di prodotto**	4,32	4,15	-3,9%

Emissioni

* Vedere p. 11 per conoscere il significato degli Scope 1-3

** Impronta di carbonio dell'azienda divisa per il peso totale del prodotto (senza imballaggio).



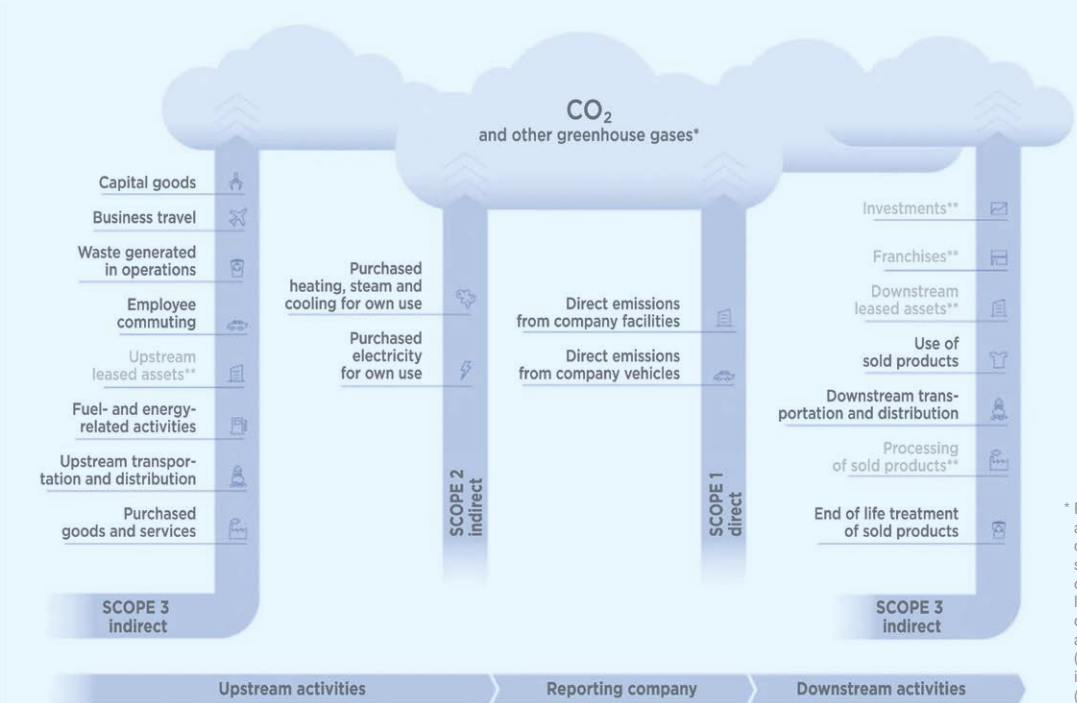
La nostra impronta di carbonio

In USM misuriamo le nostre emissioni di carbonio in base al protocollo sui gas serra GHG Protocol, che è il quadro più riconosciuto a livello mondiale per la contabilizzazione del carbonio. Preferiamo utilizzare l'approccio più completo possibile, che include anche catena del valore (scope 3) ed emissioni operative (scope 1 e 2).

Collaborando con [ClimatePartner](#) eseguiamo un audit annuale completo sulle emissioni di carbonio che copre sede centrale, produzione e assemblaggio, showroom USM e oltre 950 rivenditori terzi.

La maggior parte delle nostre emissioni rientra nella catena del valore (94,27% in scope 3), come del resto accade alla stragrande maggioranza dei produttori. Il restante proviene dalle nostre emissioni operative (4,45% in scope 1 e 1,27% in scope 2). Le nostre fonti più significative di emissioni sono i materiali di produzione (76%) e il trasporto a monte e a valle (11%).

La tabella completa delle nostre emissioni per categoria del GHG Protocol è riportata a [pagina 12](#).



** non applicabile

Fonte: www.climatepartner.com

* Per motivi di semplicità, ci riferiamo a CO₂ o CO₂e. L'audit delle emissioni di carbonio di USM si basa sullo standard Corporate del GHG Protocol, che disciplina la contabilizzazione e la rendicontazione dei sette gas serra contemplati dal Protocollo di Kyoto: anidride carbonica (CO₂), metano (CH₄), protossido di azoto (N₂O), idrofluorocarburi (HFC), perfluorocarburi (PFC), esafluoruro di zolfo (SF₆) e trifluoruro di azoto (NF₃). Fonte: [GHG Protocol](#)

Dal 2021 al 2024 le nostre emissioni totali sono diminuite del 23%, avvicinandosi di molto al nostro obiettivo science-based.



Categorie di emissioni	2021 (anno di riferimento)		2022		2023		2024		Confronto 2021/2024	
	[tCO ₂ e]	[%]	[tCO ₂ e]	[%]	[tCO ₂ e]	[%]	[tCO ₂ e]	[%]	[tCO ₂ e]	[%]
Scope 1	2.150,51	4,00	2362,60	4,20	1.939,56	4,20	1.812,56	4,45	-337,95	-15,72
Emissioni dirette prodotte dagli stabilimenti dell'azienda	1614,74	3,00	1645,20	2,90	1.468,67	3,20	1.405,41	3,45	-209,33	-12,96
Calore (auto-generato)	1.557,69	2,90	1593,60	2,80	1.458,17	3,20	1.371,93	3,37	-185,76	-11,93
Perdite di refrigerante	57,05	0,10	51,60	0,10	10,50	0,00	33,48	0,08	-23,57	-41,31
Emissioni dirette prodotte dai veicoli dell'azienda	535,77	1,00	717,50	1,30	470,89	1,00	407,15	1,00	-128,62	-24,01
Flotta di veicoli	535,77	1,00	717,50	1,30	470,89	1,00	407,15	1,00	-128,62	-24,01
Scope 2	1.291,65	2,40	881,70	1,60	495,61	1,10	517,22	1,27	-774,43	-59,96
Energia elettrica acquistata per uso proprio*	636,81	1,20	604,50	1,10	0,21	0,00	2,33	0,01	-634,49	-99,63
Elettricità (stazionaria)	636,81	1,20	604,50	1,10	0,00	0,00	0,00	0,00	-636,81	-100,00
Elettricità (flotta di veicoli)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,21	0,00	2,33	0,01	2,33	—
Riscaldamento, vapore e raffreddamento acquistati per uso proprio	654,83	1,20	277,20	0,50	495,40	1,10	514,89	1,27	-139,94	-21,37
Calore (acquistato)	654,75	1,20	277,10	0,50	495,40	1,10	514,89	1,27	-139,86	-21,36
Raffreddamento acquistato	0,08	0,00	0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-0,08	-100,00
Scope 3	49.692,63	93,50	53182,40	94,30	43.779,95	94,70	38.358,64	94,27	-11.333,99	-22,81
Beni e servizi acquistati	41.180,79	77,50	43821,10	77,70	35.924,46	77,70	31.453,69	77,30	-9.727,10	-23,62
Materiali di produzione e consumabili	40.556,20	76,30	42868,50	76,00	35.372,07	76,50	30.894,66	75,93	-9.661,54	-23,82
Materiali di imballaggio	519,70	1,00	752,40	1,30	477,29	1,00	475,87	1,17	-43,82	-8,43
Forniture operative	—	—	—	—	—	—	11,41	0,03	—	—
Prodotti di stampa	48,91	0,10	124,90	0,20	16,24	0,00	0,00	0,00	-48,91	-100,00
Acqua	11,81	0,00	37,60	0,10	37,48	0,10	38,90	0,10	27,08	229,28
Emissioni di servizio calcolate esternamente	29,76	0,10	23,30	0,00	18,28	0,00	27,39	0,07	-2,37	-7,97
Carta per ufficio	14,39	0,00	14,50	0,00	3,07	0,00	5,31	0,01	-9,08	-63,11
Data center esterno	0,01	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,15	0,00	0,14	1.760,85
Beni strumentali	1.246,60	2,30	1820,50	3,20	1.229,38	2,70	156,11	0,38	-1.090,49	-87,48
Beni strumentali	1.246,60	2,30	1820,50	3,20	1.229,38	2,70	156,11	0,38	-1.090,49	-87,48
Attività correlate ai combustibili e all'energia	517,17	1,00	471,60	0,80	544,67	1,20	466,44	1,15	-50,73	-9,81
Emissioni a monte riscaldamento	319,53	0,60	253,50	0,40	280,61	0,60	271,06	0,67	-48,47	-15,17
Emissioni a monte elettricità	133,79	0,30	148,00	0,30	149,04	0,30	94,50	0,23	-39,29	-29,37
Emissioni a monte flotta veicoli	63,05	0,10	70,10	0,10	115,03	0,20	100,88	0,25	37,83	60,00
Emissioni a monte raffreddamento	0,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-0,80	-100,00
Trasporto e distribuzione a monte	1.620,85	3,10	3169,90	5,60	1.428,33	3,10	1.771,91	4,35	151,06	9,32
Altri trasporti a monte	631,04	1,20	2474,40	4,40	1.070,58	2,30	1.189,60	2,92	558,56	88,51
Logistica in entrata	590,58	1,10	695,50	1,20	357,75	0,80	582,31	1,43	-8,28	-1,40
Stoccaggio a monte	399,23	0,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-399,23	-100,00
Rifiuti generati nelle operazioni	69,82	0,10	50,70	0,10	424,93	0,90	320,48	0,79	250,66	359,01
Rifiuti operativi	65,58	0,10	48,90	0,10	368,17	0,80	270,61	0,67	205,03	312,65
Trasporto all'impianto di smaltimento	4,24	0,00	1,80	0,00	56,76	0,10	49,87	0,12	45,63	1.076,09
Viaggi di lavoro	67,53	0,10	243,20	0,40	367,91	0,80	373,84	0,92	306,32	453,63
Voli	58,50	0,10	232,00	0,40	355,80	0,80	364,94	0,90	306,43	523,79
Treno	7,08	0,00	7,80	0,00	5,91	0,00	5,98	0,01	-1,10	-15,54
Noleggio e veicoli privati	1,94	0,00	3,40	0,00	6,20	0,00	2,93	0,01	0,99	50,73
Pendolarismo dei dipendenti	886,84	1,70	849,30	1,50	856,66	1,90	684,20	1,68	-202,64	-22,85
Pendolarismo dei dipendenti	797,70	1,50	803,70	1,40	783,42	1,70	605,37	1,49	-192,33	-24,11
Lavoro da casa	89,14	0,20	45,50	0,10	73,24	0,20	78,83	0,19	-10,31	-11,57
Trasporto e distribuzione a valle	3.695,93	7,00	2315,50	4,10	2.475,06	5,40	2.675,65	6,58	-1.020,27	-27,61
Logistica in uscita	3.695,93	7,00	1.916,30	3,40	2.133,11	4,60	2.241,87	5,51	-1.454,06	-39,34
Stoccaggio a valle	0,00	0,00	399,20	0,70	341,95	0,70	433,79	1,07	433,79	—
Impiego di prodotti venduti	208,12	0,40	206,60	0,40	180,65	0,40	158,60	0,39	-49,52	-23,80
Elettricità	208,12	0,40	206,60	0,40	180,65	0,40	158,60	0,39	-49,52	-23,80
Trattamento di fine ciclo dei prodotti venduti	198,98	0,40	234,10	0,40	347,90	0,80	297,72	0,73	98,74	49,62
Smaltimento dei prodotti	188,38	0,40	221,70	0,40	334,92	0,70	106,19	0,26	-82,19	-43,63
Trasporto dei rifiuti di prodotto all'impianto di smaltimento	10,60	0,00	12,40	0,00	12,97	0,00	191,53	0,47	180,93	1.707,10
Risultati complessivi	53.134,78*	100,00	56.426,70*	100,00	46.215,12*	100,00	40.688,42*	100,00	-12.446,37	-23,42

*Questa cifra non include 1.032 kg di CO₂ derivanti dalle emissioni biogeniche in Svizzera secondo il GHG Protocol. Fonte: www.climatepartner.com



Ridurre le nostre emissioni

Abbiamo scelto di fissare obiettivi science-based per ridurre le nostre emissioni in linea con l'Accordo di Parigi, e al momento stiamo riducendo le emissioni in anticipo rispetto ai nostri target. Tra il 2021 e il 2024 le nostre emissioni totali sono diminuite del 23%.

Rispetto al 2021, che rappresenta l'anno di riferimento per i nostri obiettivi science-based, nel 2024 abbiamo ridotto le emissioni operative (scope 1 e 2) del 32%. Il nostro obiettivo del 2030 per gli scope 1 e 2 è una riduzione del 42%. Le nostre emissioni della catena del valore (scope 3) sono diminuite del 23%. Il nostro obiettivo del 2030 per lo scope 3 è una riduzione del 25%.

I principali fattori che hanno guidato queste riduzioni sono:

- Investimenti in acciaio a ridotte emissioni di CO₂ (24,8% dell'acciaio totale acquistato; oltre il target del 20%)
- Acquisti di acciaio inferiori dopo l'accumulo di scorte post-pandemia nel 2021 e 2022
- Completamento del passaggio all'energia elettrica rinnovabile (tramite certificati Green Energy Attribute)
- Utilizzo di una minore quantità di gas propano in produzione
- Riduzione del trasporto aereo
- Passaggio dal polistirene al cartone negli imballaggi di molti dei nostri prodotti

Anche se attualmente stiamo riducendo le emissioni in tempi record, il raggiungimento degli obiettivi finali resta ambizioso e complesso. In particolare, gli obiettivi scope 3 dipendono fortemente dalla decarbonizzazione della catena di approvvigionamento, dalla disponibilità di acciaio prodotto senza l'impiego di combustibili fossili e dall'adozione su larga scala di soluzioni logistiche elettriche per le attività commerciali.

Per mitigare il rischio di ritardi, i nostri piani di riduzione in scope 3 comprendono una combinazione di progetti interni ed esterni.

- Aumentare l'uso di contenuto riciclato negli imballaggi a partire dal 2025
- Introdurre l'uso di camion elettrici nella logistica entro il 2027 (non più entro il 2026 poiché sono state rilevate carenze infrastrutturali in Germania)
- Ridurre le quantità di acciaio richieste in alcune parti modulari dal 2027
- Preparare l'azienda all'approvvigionamento di acciaio prodotto senza l'impiego di combustibili fossili non appena verrà reso disponibile su larga scala dall'industria siderurgica

I piani per ridurre ulteriormente le nostre emissioni operative (scope 1 e 2) includono:

- Estendere l'uso dei pannelli fotovoltaici ai nostri uffici in Germania entro il 2027
- Elettrificare i veicoli della nostra flotta entro il 2029
- Ridurre ulteriormente l'uso di gas propano attraverso l'introduzione di un nuovo impianto di verniciatura a polvere. Tale intervento è ancora in fase di pianificazione; ulteriori dettagli verranno pubblicati non appena disponibili

Continueremo a condividere i progressi compiuti nel raggiungimento dei nostri obiettivi science-based nei prossimi rapporti annuali sulla sostenibilità.

Seppur ambiziosi, i nostri obiettivi science-based sono realizzabili e guidano il nostro impegno nel ridurre le emissioni sia nella catena di approvvigionamento che nelle nostre operazioni.

Circularità

Obiettivo del 2030

Totale circolarità in tutte le aree di business, riducendo l'uso di materie prime vergini e incoraggiando un consumo più responsabile

Cifre chiave

Adozione dei principi di design circolare*:

100% prodotti progettati per durare nel tempo**

100% prodotti progettati per essere riutilizzabili**

99% prodotti progettati per essere riparati**

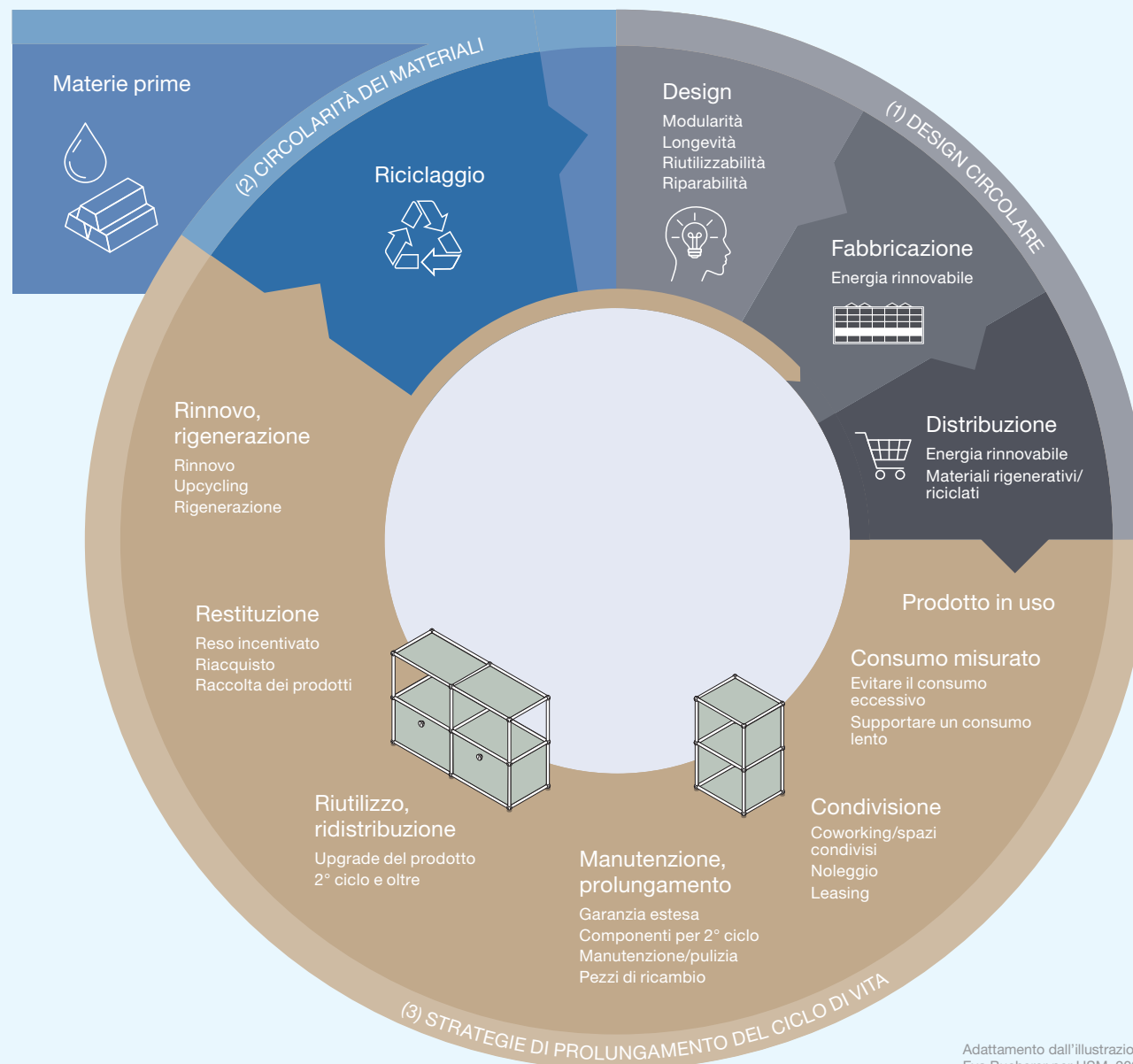
2 linee di prodotti con certificazione Cradle to Cradle

25% acciaio riciclato***

* Secondo l'Ellen MacArthur Foundation
** Calcoli basati sul prodotto per fatturato
*** Media annuale dal maggiore fornitore

Il nostro obiettivo di economia circolare

Per realizzare la nostra visione a lungo termine di diventare un'azienda 100% circolare, ci stiamo concentrando su tre pilastri principali: (1) design circolare, (2) circolarità dei materiali e (3) strategie di prolungamento del ciclo di vita.



Adattamento dall'illustrazione di
Eva Bucherer per USM, 2022

Design circolare

Dalla nascita di USM Haller, il nostro approccio alla progettazione incorpora molti degli aspetti chiave del design circolare. Il nostro sistema di arredamento modulare è stato progettato per garantire adattabilità, longevità e un'ampia gamma di utilizzi. Tali principi rimangono centrali per USM e continueranno a guidare le nostre decisioni anche in futuro.

Progettiamo i nostri prodotti prestando attenzione alla retrocompatibilità, garantendo che i nuovi elementi modulari si adattino a quelli precedenti, mantenendo una gamma di colori limitata e utilizzando colori che non sbiadiscono. Il risultato è che molti dei prodotti acquistati diversi decenni fa sono ancora in uso, di buona qualità e possono essere riconfigurati.

Il montaggio tecnico dei tubi USM Haller, collegati tramite l'iconico connettore a sfera, permette di ottenere una solidità superiore rispetto ai metodi più comunemente utilizzati come viti, colle o magneti. Laddove possibile, optiamo per sistemi meccanici anziché elettronici per ottenere strutture più durature ed eseguiamo test sui componenti, come i nostri cassetti, che vengono sottoposti fino a 50.000 cicli di apertura e chiusura.

Circolarità dei materiali

Uno scopo primario dell'economia circolare è quello di mantenere i materiali in uso il più a lungo possibile per ridurre la dipendenza dalle materie prime vergini.

L'acciaio del nostro principale fornitore contiene una media annuale del 25% di materiale riciclato (24,3% pre-consumo e 0,7% post-consumo)*. Migliorare questa percentuale dipende dalla disponibilità e dalla qualità degli scarti di acciaio, fattori sui quali abbiamo un'influenza limitata.



La circolarità dei materiali è fondamentale anche per gli imballaggi. Nel 2023, per proteggere gli angoli dei mobili USM Haller, abbiamo sostituito il polistirene con il cartone riciclato. Nel 2024, dopo aver condotto test completi per funzionalità e qualità, abbiamo sostituito il nostro film plastico estensibile con l'EcoFibreFilm.

Proseguiamo i test per sostituire il polistirene con soluzioni in cartone e fibre di carta per proteggere le superfici verniciate a polvere e gli angoli dei tavoli, che richiedono requisiti più complessi.

Per i trasporti tra i siti USM utilizziamo casse riutilizzabili in legno, ove possibile.

Nel 2023 il Cradle to Cradle Institute ha premiato USM Haller con il livello Gold nella categoria Material Reutilisation, riconoscendone il potenziale di eliminare il concetto di "rifiuto" progettando prodotti con materiali che possono essere ciclicamente riutilizzati per mantenere il loro valore*. Ulteriori informazioni sulle certificazioni Cradle to Cradle sono disponibili a [pagina 25](#).

* <https://c2ccertified.org/certified-products/usm-haller>

Strategie di prolungamento del ciclo di vita

Prolungare la vita dei prodotti attraverso pratiche di riutilizzo, rinnovo o rigenerazione è fondamentale per realizzare un'economia circolare a lungo termine su vasta scala. I prodotti USM sono ottimizzati per offrire molteplici cicli di vita, grazie alla loro durabilità, flessibilità ed estetica senza tempo.

Ecco alcuni dei nostri progetti chiave realizzati nel 2023/24:

- Riconfigurazione dei mobili USM Haller per i quattro traslochi di una grande azienda internazionale in Germania. Abbiamo raccolto, testato, pulito e selezionato gli elementi USM Haller esistenti del cliente. Fornendo servizi di pianificazione degli spazi, abbiamo massimizzato l'impiego di prodotti pre-usati. Di conseguenza, i nuovi uffici sono costituiti per il 45% da mobili nuovi e per il 55% da mobili riutilizzati/riconfigurati USM Haller. Il cliente ha risparmiato sia sui costi che sulle emissioni di carbonio, un valore prezioso per un'azienda impegnata nel ridurre l'impronta della propria catena del valore (scope 3).
- Riutilizzo, pianificazione e configurazione di tutti i mobili USM Haller nell'ufficio a consumo energetico zero di un'azienda specializzata in energie rinnovabili in Spagna. Dopo aver utilizzato i loro mobili per 8 anni, hanno adattato il sistema modulare per creare nuovi flussi di lavoro, zone relax e spazi flessibili adatti all'ampliamento delle attività. Il loro sistema USM Haller è stato riutilizzato e aggiornato con fioriere e pannelli fonoassorbenti per un ambiente d'ufficio rinnovato.
- Riconfigurazione di tutti i mobili USM Haller di un'agenzia di comunicazione globale di Londra in occasione del trasferimento dei loro uffici. Incorporando fioriere e rivestimenti colorati aggiuntivi, e modificando la struttura dei loro mobili

USM Haller esistenti, li abbiamo resi perfetti per essere trasferiti al nuovo piano, facendo risparmiare al cliente 10 tonnellate di CO₂.

- Riutilizzo dei mobili USM Haller per creare una cucina interamente costruita con pezzi USM usati nell'iconica Wolfhouse degli anni Cinquanta, negli Stati Uniti.
- Vendite di prodotti second-hand ed ex esposizione in Francia, Giappone e Regno Unito.

Inoltre, collaboriamo con partner del settore per condividere conoscenze ed esperienze sulla circolarità.

Nel 2023, in Germania abbiamo organizzato un forum di discussione con i principali esperti di circolarità coinvolgendo 145 partner commerciali. È nata così una campagna di sensibilizzazione e promozione della riprogettazione e del riutilizzo dei mobili USM, alla quale ha partecipato il 25% dei nostri partner tedeschi.



Riutilizzo, pianificazione e configurazione di tutti i mobili USM Haller nell'ufficio a consumo energetico zero di un'azienda specializzata in energie rinnovabili in Spagna.

Obiettivo del 2030

Essere un datore di lavoro che
promuove crescita e benessere e
agisce come un cittadino aziendale
responsabile

Cifre chiave

Occupazione media di
11,2 anni

42 diverse nazionalità
in posizioni permanenti

Rapporto uomini/donne
del 78/22%

Persone

I nostri impegni come datore di lavoro

Siamo molto orgogliosi di affermare che i dipendenti USM rimangono in azienda, in media, per 11 anni. La nostra cultura del lavoro è guidata dall'orgoglio comune per qualità, design e versatilità dei nostri prodotti.

La parità retributiva è estremamente importante per noi. Da un'analisi approfondita condotta nel 2024, è emerso che non vi è più alcun divario retributivo di genere a Münsingen. Nei nostri uffici tedeschi di Bühl abbiamo avviato una complessa raccolta di dati e stiamo collaborando con un'azienda esterna per affrontare il divario retributivo di genere nel nostro hub logistico di Lipsia, Germania. Abbiamo inoltre introdotto strumenti per garantire una retribuzione equa.

Per preparare la nostra forza lavoro alle sfide del futuro e affrontare eventuali squilibri nella rappresentanza ai livelli manageriali middle e senior, nel 2024 abbiamo introdotto un'iniziativa strategica di assunzioni incentrata sui ruoli critici.

Ci adoperiamo per garantire condizioni di lavoro eque e la sicurezza dei nostri dipendenti. Il nostro codice di condotta per i dipendenti è guidato dalle convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro, dai principi guida delle Nazioni Unite sulle imprese e sui diritti umani e dalla Carta internazionale dei diritti umani.



La collettività di cui facciamo parte

Prosegue la nostra collaborazione con il centro Sūdhang Arbeitsintegration & Handels AG, che aiuta le persone che hanno affrontato problemi di dipendenza a reinserirsi in contesti lavorativi significativi. Il centro di Berna è un partner ufficiale di USM per i prodotti second-hand. Gestisce laboratori di formazione terapeutica e ricondiziona i prodotti USM usati trasformandoli in mobili second-hand di alta qualità o installazioni artistiche.

Grazie alla nostra organizzazione no-profit FONDATION USM forniamo supporto continuo a individui e organizzazioni nei settori del design e dell'architettura, dell'arte e della cultura, della musica, dello sport, della scienza e dell'istruzione. Tra le varie iniziative, incoraggiamo l'innovazione con il concorso annuale USM Design Grant che premia i progetti degli studenti.

L'edizione del 2023 ha proposto a giovani studenti di interior design di progettare interni di caravan inclusivi e accessibili per persone di tutte le abilità. Il premio è stato assegnato a StepByStep di Ilana Escher, un progetto pensato per rispondere alle esigenze specifiche delle persone con perdita degli arti superiori, mentre il progetto Dementia Get Away di Amarine Dondey ha ricevuto una Menzione Speciale per i suoi interni progettati su misura per le persone con Alzheimer.

Il Design Grant del 2024 si è ispirato agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (OSS), con il tema "For a good cause, make the SDGs a reality" (per una buona causa, rendiamo gli OSS una realtà). Le studentesse di comunicazione visiva Rebecca Alfandary, Emma Grosu e Phinn Sallin-Mason sono state premiate per il progetto Anthracite, che mira a sensibilizzare il pubblico sul modo in cui l'inquinamento luminoso minaccia la sopravvivenza degli insetti notturni e influisce sulla biodiversità.

Per la Milano Design Week 2023, USM ha collaborato con l'imprenditore sociale THE SKATEROOM e l'artista svizzera Claudia Comte, che insieme hanno creato una collezione ad hoc di mobili modulari ed edizioni artistiche a tema skateboard. I proventi della collezione sono stati destinati al sostegno di uno dei progetti sociali di THE SKATEROOM, volto a sviluppare skatepark, formazione e attività educative per i giovani in Giordania.



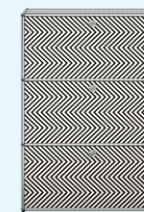
FONDATION
USM



sūdhang



USM X THE SKATEROOM



Produzione responsabile

Obiettivo del 2030

Operare con il minimo impatto ambientale e producendo meno rifiuti possibili, garantendo al contempo i più elevati standard di sicurezza e comfort per i nostri collaboratori

Cifre chiave

24,8% acciaio a ridotte emissioni di CO₂

98% cromo trivalente

70% fornitori svizzeri

25% fornitori del resto d'Europa

25% energia rinnovabile nel sito di produzione principale*

4 linee di prodotti con certificazione UL GREENGUARD

* Pannelli fotovoltaici e biomassa

Produzione svizzera

Il nostro approccio alla produzione responsabile inizia con una decisione, quella di rimanere nella nostra "casa" di Münsingen, in Svizzera, dov'è nata l'azienda di famiglia. Tutti i componenti USM vengono realizzati in questa fabbrica, dove manteniamo i più elevati standard di sicurezza e attrezzature per ridurre i rischi nell'ambiente di lavoro e fornire un'efficienza energetica ottimale. Sebbene la maggior parte della produzione sia svolta dalle macchine, queste sono abilmente guidate e supervisionate da personale qualificato.

Uso attento delle risorse naturali

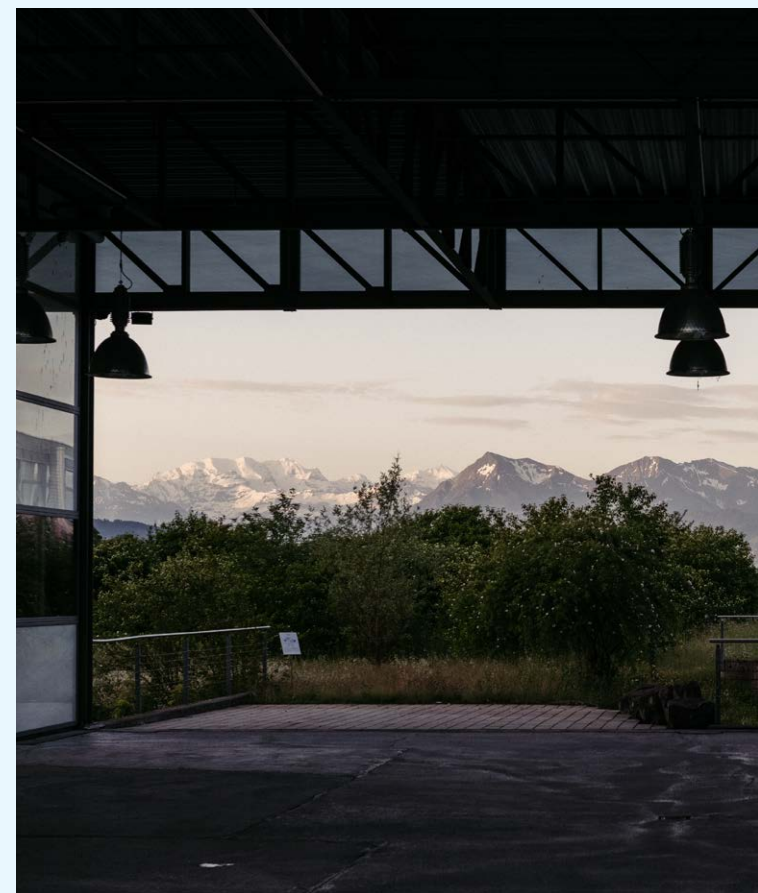
Lo stabilimento utilizza il 25% di energia rinnovabile sfruttando una combinazione di biomassa e 3.939 m² di pannelli fotovoltaici. L'uso di biomassa ha ridotto la nostra dipendenza dai combustibili fossili, mentre i sistemi di recupero del calore nel nostro impianto di verniciatura a polvere mantengono il fabbisogno energetico il più basso possibile.

Ove possibile, utilizziamo il ciclo naturale dell'acqua. L'acqua utilizzata per il raffreddamento, i servizi igienici e l'impianto di verniciatura a polvere proviene da falde alimentate dai bacini di raccolta delle acque piovane presenti nel sito produttivo. Il trattamento delle acque reflue è soggetto a rigorose normative e al regolare controllo da parte di un ente esterno. Monitoriamo costantemente il PH delle nostre acque sotterranee. Gli impianti di lavaggio dei veicoli industriali includono un separatore d'olio per garantire acque reflue pulite.

Per promuovere la biodiversità nel nostro sito e dare rifugio alla fauna e alla flora locali, abbiamo adibito 7.000 m² a prato; qui vivono conigli, cervi, anatre, bisce d'acqua e numerose specie di uccelli e insetti. Per il nostro impegno nella tutela della natura, nel 2007 abbiamo ricevuto il riconoscimento della Fondazione Natura&Economia (Stiftung Natur & Wirtschaft).

Catena di approvvigionamento locale

Il 70% dei nostri fornitori proviene dalla Svizzera e il 25% da altri paesi europei. Mantenere le nostre catene di fornitura il più possibile locali ci permette di ridurre al minimo i trasporti, controllare la qualità delle materie prime e garantire un elevato grado di trasparenza. Il Codice di Condotta dei Fornitori di USM si ispira alle convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro, ai principi guida delle Nazioni Unite sulle imprese e sui diritti umani e alla Carta universale dei diritti umani, e tutti i fornitori sono tenuti a rispettare queste linee guida.





Materiali principali

I materiali utilizzati per realizzare i prodotti USM sono accuratamente selezionati in base ai nostri principi chiave di progettazione in termini di qualità, durabilità e modularità. Il materiale principale utilizzato per i nostri mobili è l'acciaio, accompagnato da una serie di altri materiali utilizzati nelle superfici e nelle parti più piccole (vedere tabella).

Materiali principali	Motivi principali per l'utilizzo	Contenuto riciclato	Riciclabilità	Percentuale dei materiali in peso (secondo il modello standard)		
				USM Haller	Tavoli USM Haller	USM Kitos
Acciaio	Durata, stabilità, identità visiva	25% dal fornitore principale	100%	97%	56%	57%
Legno	Stabilità dimensionale, materiale rigenerativo	0%	0%		35%	27%
Varie materie plastiche	Rapporto stabilità/peso, isolamento/levigatezza per le parti mobili, nessun rivestimento aggiuntivo necessario	— Parziale, attualmente non quantificabile	100%	1%	8%	10%
Vetro	Identità visiva, buone proprietà di riciclaggio	0%	100%			
Alluminio	Rapporto stabilità/peso, durabilità, montaggio preciso/involucro affidabile	0%	100%		1%	5%
Materiali compositi	Utilizzati solo se il materiale puro non soddisfa i requisiti funzionali (ad esempio, piani dei tavoli in legno)	0%	0%	0,2%		0,5%
Ottone	Lavorazioni/finiture a basso consumo di risorse	0%	100%	1%	1,2%	
Zinco	Qualità della superficie	0%	100%	0,4%		

Acciaio a ridotte emissioni di CO₂

Nel 2024 siamo passati all'acciaio a ridotte emissioni di CO₂ per il 24,8% del nostro approvvigionamento di acciaio, superando l'obiettivo del 20% e contribuendo in maniera significativa alla riduzione delle emissioni derivanti dai materiali di produzione.

Cromo trivalente

Per garantire massima durata e resistenza alla corrosione, ai graffi e all'usura, le strutture della maggior parte dei mobili USM sono cromate. Oltre il 98% del cromo che utilizziamo è trivalente (cromo III), un elemento presente naturalmente nell'ambiente e in molti alimenti.



Solo materiali sicuri

I prodotti USM non contengono materiali presenti nella Red List, sostanze soggette a restrizioni secondo il regolamento europeo REACH (Registration, Evaluation, Authorisation e Restriction of Chemicals), sostanze elencate nel Cradle to Cradle Certified Products Program Restricted Substances List, né materiali classificati come pericolosi ai sensi dell'articolo R231-51 del Codice del lavoro francese.



Certificazione Cradle to Cradle

USM Haller e USM Kitos M sono certificati dal Cradle to Cradle Products Innovation Institute dal 2018. La certificazione valuta gli sforzi delle aziende nell'applicare principi quali salubrità dei materiali, circolarità dei prodotti, aria pulita e tutela del clima, gestione sostenibile di acqua e suolo ed equità sociale nella progettazione e nella produzione dei prodotti. Questo standard fornisce a progettisti, produttori e fornitori un quadro di riferimento per migliorare continuamente sia i materiali utilizzati sia i processi di produzione. Cradle to Cradle Certified è un marchio riconosciuto per prodotti e materiali progettati secondo i principi dell'economia circolare.*

Cerchiamo inoltre di collaborare, ove possibile, con fornitori certificati Cradle to Cradle, come nel caso della tipografia di riferimento del team Marketing del gruppo USM.



Certificazione GREENGUARD

Il nostro sistema USM Haller mobili, il tavolo USM Haller e USM Kitos sono tutti certificati UL Greenguard per le basse emissioni di composti organici volatili (VOC).

USM Haller Soft Panel ha ottenuto una certificazione UL GREENGUARD Gold, che prevede limiti ancora più bassi di emissioni VOC. I prodotti Gold Certified devono inoltre rispettare il metodo standard del California Department of Public Health (CDPH) per i test e le valutazioni delle emissioni di composti chimici volatili provenienti da fonti interne utilizzando camere ambientali, noto come California Section 01350.

Avendo superato rigorosi test scientifici per soddisfare requisiti stringenti sulle emissioni, tale certificazione attesta che i nostri prodotti contribuiscono a un'aria interna più salubre.



* https://api.c2ccertified.org/assets/c2c-certified-circularity-standard_v4.1_final_011525.pdf

Glossario dei termini comuni

Carbonio; emissioni di carbonio; CO₂; CO₂ equivalente; emissioni; emissioni di gas serra (GHG)	Nel contesto del presente rapporto sulla sostenibilità, tutti questi termini si riferiscono all'equivalente di CO ₂ dei sei gas serra contemplati dal Protocollo di Kyoto: anidride carbonica (CO ₂), metano (CH ₄), protossido di azoto (N ₂ O), idrofluorocarburi (HFC), perfluorocarburi (PFC) ed esafluoruro di zolfo (SF ₆), calcolato secondo lo standard Corporate del GHG Protocol . ¹
Modello di business circolare; aziende circolari	In generale, un "modello di business circolare" descrive un modello di business che implementa i principi dell'economia circolare in un determinato modo. Le "aziende circolari" seguono un modello di business circolare.
Principi di progettazione circolare	Nel contesto del presente rapporto sulla sostenibilità, i "principi di progettazione circolare" si riferiscono ai tre principi di progettazione caratteristici dell'economia circolare: (a) eliminare i rifiuti e l'inquinamento a monte attraverso un'attenta progettazione, (b) far circolare materiali e prodotti progettandoli in modo che restino in uso e mantengano il loro massimo valore il più a lungo possibile, e (c) rigenerare gli spazi naturali attraverso progetti volti al miglioramento della biodiversità locale, dell'aria e della qualità dell'acqua. ²
Economia circolare	Il concetto di "economia circolare" si basa sull'idea che prodotti e materiali siano mantenuti nell'economia il più a lungo possibile, insieme alle risorse con cui sono fabbricati, evitando idealmente i rifiuti e impedendo le emissioni di gas serra o almeno riducendo i rifiuti e le emissioni di gas serra. ³
Principi di economia circolare	I "principi di economia circolare" sono, in generale, i principi che un'economia sta seguendo per diventare un'economia circolare. Tali principi prevedono che i prodotti e i materiali siano progettati in modo da poter essere riutilizzati, rigenerati, riciclati o recuperati. ⁴ Ulteriori principi dell'economia circolare sono, in particolare, condivisione, leasing e riparazione. ⁵ In base a tali principi, il ciclo di vita dei prodotti viene esteso e, qualora un prodotto raggiunga il fine vita, i suoi materiali rimangono all'interno dell'economia nella massima misura possibile. ⁶

Materiali circolari	I "materiali circolari" sono materiali che possono essere riutilizzati conservandone il valore intrinseco, mantenendo nell'economia i materiali finiti (materiali non rinnovabili in un arco di tempo utile per l'economia, cioè non in tempi geologici), evitando quindi che impattino sull'ambiente, restituendo alla terra materiali biodegradabili sicuri, oppure utilizzando materiali rinnovabili (materiali che si rigenerano continuamente a una velocità pari o superiore al loro consumo). ⁷
Circularità	Nel contesto del presente rapporto sulla sostenibilità, il termine "circularità" si riferisce allo sviluppo e all'applicazione del modello di business circolare di USM, attraverso l'implementazione e il miglioramento dei principi di economia circolare di USM.
Acciaio a ridotte emissioni di CO₂	Nel contesto del presente rapporto sulla sostenibilità, il termine "acciaio a ridotte emissioni di CO ₂ " si riferisce all'acciaio che è stato "fabbricato utilizzando tecnologie e pratiche che producono emissioni notevolmente inferiori rispetto alla produzione convenzionale". ⁸
Efficienza energetica	Il termine "efficienza energetica" si riferisce, in generale, al rapporto tra l'output di prestazioni, servizi, beni o energia e l'input di energia. ⁹
Riciclato post-consumo	Il contenuto "riciclato post-consumo" è, in generale, il materiale riciclato dopo l'utilizzo del prodotto da parte del suo utilizzatore finale. ¹⁰
Riciclato pre-consumo	Il contenuto "riciclato pre-consumo" è, in generale, il materiale riciclato dal flusso di scarto durante il processo di produzione. ¹¹
Riciclabilità	Il termine "riciclabilità" si riferisce, in generale, alla caratteristica dei materiali che possiedono ancora proprietà fisiche o chimiche utili dopo aver svolto il loro scopo originario e che possono quindi essere riutilizzati o rifabbricati in ulteriori prodotti. ¹²
Riciclaggio; riciclato	"Riciclaggio", in generale, indica qualsiasi operazione di recupero mediante cui i materiali o i prodotti di scarto vengono rilavorati per ottenere materiali, prodotti o sostanze utili per lo scopo iniziale o per altri scopi. ¹³ Un prodotto o materiale "riciclato" è un prodotto o materiale che è stato oggetto di tale operazione di recupero.

Materiali provenienti da coltivazioni rigenerative	Il termine "materiali provenienti da coltivazioni rigenerative" si riferisce, in generale, ai materiali che hanno la capacità di rigenerarsi naturalmente, come il legno.
Riparabilità	Il termine "riparabilità" si riferisce, in generale, alla capacità di un prodotto di essere aggiustato o riparato in caso di danneggiamento o difetto.
Consumo responsabile	Il "consumo responsabile" è, in generale, un atteggiamento decisionale ponderato relativamente ai prodotti che si consumano. ¹⁴ In tale processo decisionale vengono considerati gli impatti sociali, ambientali ed etici. ¹⁵
Produzione responsabile	Una "produzione responsabile" garantisce, in generale, che beni e servizi vengano prodotti in un processo che tiene conto degli impatti ambientali, sociali ed etici. ¹⁶
Riutilizzabilità	Il termine "riutilizzabilità", in generale, si riferisce alla possibilità che un prodotto o parti di esso possano essere riutilizzati. ¹⁷
Iniziativa Science Based Targets	Il termine "obiettivi science-based" si riferisce al quadro fornito dall' iniziativa Science Based Targets , che "mostra alle aziende e alle istituzioni finanziarie quanto e quanto velocemente devono ridurre le loro emissioni di gas serra (GHG) per evitare gli effetti più gravi del cambiamento climatico". ¹⁸
Sostenibilità	Il termine "sostenibilità", in generale, significa soddisfare le esigenze del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare le loro esigenze. ¹⁹ Il concetto di "sostenibilità aziendale" si fonda sul sistema di valori di un'azienda e su un approccio alla gestione basato sui principi. Questo significa operare in modi che, come requisito minimo, rispettino le responsabilità fondamentali nelle aree dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione. ²⁰
Produzione e consumo sostenibili	Il termine "produzione e consumo sostenibili", in generale, si riferisce alla produzione e al consumo di beni capaci di salvaguardare la qualità della vita e il benessere delle generazioni presenti e future attraverso un rapporto equilibrato tra interessi economici, ecologici e sociali. ²¹

¹ <https://ghgprotocol.org/sites/default/files/standards/ghg-protocol-revised.pdf>

² <https://www.ellenmacarthurfoundation.org/introduction-to-circular-design/we-need-to-radically-rethink-how-we-design>

³ https://www.un.org/sites/un2.un.org/files/circular_economy_14_march.pdf

⁴ https://www.un.org/sites/un2.un.org/files/circular_economy_14_march.pdf

⁵ <https://www.europarl.europa.eu/news/en/headlines/economy/20151201STO05603/circular-economy-definition-importance-and-benefits>

⁶ <https://www.europarl.europa.eu/news/en/headlines/economy/20151201STO05603/circular-economy-definition-importance-and-benefits>

⁷ <https://www.ellenmacarthurfoundation.org/circulate-products-and-materials>

⁸ <https://worldsteel.org/media-centre/blog/2021/blog-low-carbon-steel-meaning>

⁹ Direttiva 2023/1791/UE Art. 2(8)

¹⁰ vedere definizione di "materiale post-consumo" della Circular Plastics Alliance (CPA), pagina 3

¹¹ vedere definizione di "materiale pre-consumo" della Circular Plastics Alliance (CPA), pagina 3

¹² <https://www.eea.europa.eu/help/glossary/gemet-environmental-thesaurus/recyclability>

¹³ vedere Direttiva 2008/98/CE Art. 3(17)

¹⁴ https://www.un.org/sustainabledevelopment/wp-content/uploads/2023/09/Goal-12_Fast-Facts.pdf

¹⁵ vedere anche: https://www.un.org/sustainabledevelopment/wp-content/uploads/2023/09/Goal-12_Fast-Facts.pdf

¹⁶ vedere anche: https://www.un.org/sustainabledevelopment/wp-content/uploads/2023/09/Goal-12_Fast-Facts.pdf

¹⁷ Direttiva 2005/64/CE Art. 4(13)

¹⁸ <https://sciencebasedtargets.org/about-us>

¹⁹ <http://www.un-documents.net/our-common-future.pdf>; vedere sezione I.3.27

²⁰ <https://unglobalcompact.org/what-is-gc/mission/principles#:~:text=Corporate%20sustainability%20starts%20with%20a,%2C%20environment%20and%20anti%2Dcorruption>

²¹ vedere anche: <https://social.desa.un.org/2030agenda-sdgs>



Svizzera

USM U. Schärer Söhne AG
Thunstrasse 55, 3110 Münsingen
Telefono +41 31 720 72 72, info.ch@usm.com

Germania

USM U. Schärer Söhne GmbH
Siemensstrasse 4a, 77815 Bühl
Telefono +49 7223 80 94 0, info.de@usm.com

Francia

USM U. Schaerer Fils SA, Paris Showroom
23, rue de Bourgogne, 75007 Paris
Telefono +33 1 53 59 30 37, info.fr@usm.com

Regno Unito

USM U. Schaerer Sons Ltd., London Showroom
Marylebone Square, 12 Cramer Street
London W1U 4EA
Telefono +44 207 183 3470, info.uk@usm.com

USA

USM U. Schaerer Sons Inc., New York Showroom
28-30 Greene Street, New York, NY 10013
Telefono +1 212 371 1230, info.us@usm.com

Giappone

USM U. Schaerer Sons K.K., Tokyo Showroom
Meiji Yasuda Seimei Building 1-2F
2-1-1 Marunouchi, Chiyoda-ku, Tokyo 100-0005
Telefono +81 3 6635 9420, info.jp@usm.com

Cina

USM Trading (Shanghai) Co. Ltd., Shanghai Showroom
Building C, 2F, Room 201, No. 12 Yongyuan Road
Jing'an District, Shanghai 200040
Telefono +86 189 3977 2732, info.cn@usm.com

**Tutti gli altri Paesi possono
contattare USM Svizzera.**

usm.com

Grazie

La conclusione di questo rapporto sulla sostenibilità
costituisce l'inizio di un dialogo continuo. Condividi le tue
idee con noi all'indirizzo
sustainability@usm.com

Autori e collaboratori

Responsabili della sostenibilità in USM: Ian Weddell; Thomas Dienes
Audit delle emissioni di carbonio: ClimatePartner
Consulenza in materia di sostenibilità, redazione e editing: Susanne Conway,
Sirkel Consulting
Direzione della comunicazione e della progettazione: il team Marketing
del gruppo USM
Impaginazione e grafiche: P'INC. Communication Design

Questo rapporto è stato pubblicato solo in formato digitale.
Ottobre 2025